

RAIDUE ore 13 15

Diogene  
cerca  
una casa

■ Diogene alla ricerca dei mali quotidiani dell'uomo o al fronte nella seconda settimana del problema della casa. Ca so amaro è il titolo degli appuntamenti da lunedì al venerdì su Raidue alle 13.15 e alle 20.20 (un quarto d'ora al pomeriggio 5 min. la sera) una serie di inchieste che sono soprattutto una denuncia sono state fatte da Messina a Reggio Calabria nella Sila a Napoli a Milano e nel suo hinterland a Roma. Le baracche le case popolari gli sfratti e le ristrutturazioni leggo canone sono le diverse cartelle giorno per giorno dei indagini. La settimana di Diogene si concluderà poi come sempre al venerdì con un «facc a faccia» condotto da Mario Pastore.

La decisione di occuparsi del problema-casa è stata presa perché tra i tanti problemi che affliggono il nostro paese si configura secondo la redazione di Diogene come il più drammatico: quello che più di altri urta le coscienze e richiede una soluzione urgente. Eppure le risposte istituzionali a questo dramma del cittadino sono spesso vaghe e inadeguate. All'inchiesta di Gilberto Squizzato hanno collaborato Sandro Ruotolo e Domitilla Benini.



John Bon Jovi

A Milano il testo di Shakespeare interpretato da Franco Parenti

# Grande odio di Timone d'Atene

MARIA GRAZIA GREGORI

Timone d'Atene

di William Shakespeare Traduzione di Flavia Foradini e Andrea Ruth Shammah regia di André Ruth Shammah scene e costumi di Enzo Toffi tutti allestimenti musicali di Paolo Ciarchi Interpreti Franco Parenti Moni Ovadia Irene Petrucci Marco Casaz Giovanni Ballerino Giovanni Batezzato Antonio Zanoletti Valeria Magli Alberto Mancipio

Milano Salone Pier Lombardo

■ «Testo dalla datazione incerta (probabilmente fu scritto fra il 1606 e il 1608) scarsamente rappresentato in Italia. Timone d'Atene viene collocato dagli studiosi di Shakespeare accanto al Re Lear. Qui come là - al centro di una grande parabola che affascina il giovane Marx sta una delusione. Una scelta di vita al limite della follia. A differenza che in Lear però in Timone la vecchiaia non di ventata portatrice di maturità di saggezza seppure dolorosa la nobile ateniese infatti una

volta perduta la ricchezza e con essa gli amici trasforma quel tanto di vita che gli resta in un'od o furibonda nella scelta di una solitudine accidia.

La vicenda è tratta dalle Vite di Plutarco e da un dialogo di Lucano ed è una vera e propria morale. Timone infatti al tempo del suo splendore non ascolta gli avvertimenti che gli vengono dalla lucida misantropia di Apemantio il filosofo e ridotto in miseria solo a causa di radici. Nella foresta in cui vive trova un tesoro con il quale finanzia la spedizione di Alcibiade contro Atene da cui è stato bandito. E Alcibiade entra nella città ma intanto Timone è morto e al condottiero non resta che leggere l'epitaffio che il vecchio ha fatto incidere sulla sua tomba parole di rifiuto estremo.

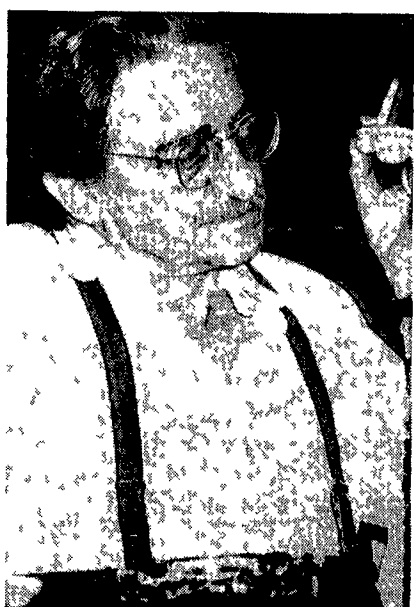
Ma più che per la vicenda di Timone è importante per le diverse chiavi interpretative che suggerisce dunque come «macchina» teatrale. Lo si può mettere in scena come un caso di misantropia e di ingiustizia spinto all'eccesso come parve a Shakespeare. Oppure si può portare al gioved

la contemporanea come fece Bellocchio nel 1969. Il mondo il suo primo spettacolo teatrale oppure lo si può inscenare come una gran battaglia di parole di lingue di accenti data da combattere agli attori come ha fatto Peter Brook. Andrea Ruth Shammah non ha seguito alcuna di queste vie trasformando il Pier Lombardo - con rossi drappi dipinti in oro a ricoprire pareti e balconate - in un teatro di corte nel quale gli attori non agiscono solo in palcoscenico ma in un po' ovunque nella sala. E' il suo Timone in abiti di epoche diverse che ci rimanda a una volta scelta di attemporalità di mescolanza e quindi alla idea del denaro come protagonista dell'intensa storia dell'umanità.

Francamente questo mescolamento più visivo che concettuale rischia di generare confusione. Così come non convince la rappresentazione dei senatori ateniesi in chiave grottesca - grandi pance carlotte di gomma - simili ai borghesi dell'Age d'or di Anane Mnouchkine. Ma la volontà della regista di mescolare tragico e farsa soprattutto nella parte con quell'andare e venire di personaggi che sa

tanto di vaudeville. Il secondo tempo invece nel quale Timone vestito secondo l'iconografia dei pazzi monaci del deserto ci appare sotto uno scheletro alberello che ci rimanda a Beckett mentre tutto attorno il gran teatro del mondo è crollato ha convinto di più e il finale è in salita.

Franco Parenti e Timone dopo essere stato con Bellocchio un Apemantio sull'uscio il suo è un Timone particolare. Figliato da un Misantrono andato famoso dai personaggi violenti e invasivi di Testori ma anche dal varietà dell'ironia «doppia» da Eduardo. E in certo qual modo un'auto biografia in insieme di stili dalla leggerezza svagata del primo tempo alla follia misantropica del secondo dove nei toni acuti e accesi l'attore dà il meglio di sé. Il suo alterego il filosofo Apemantio è Moni Ovadia giunto dalla musica al teatro in un visuale ironico simile a un buffo e dato al personaggio di Charlot ma senza rabbia con più dolcezza che grinta. Irene Petrucci e con proprietà lo stentoreo granitico Alcibiade e Valeria Magli lascia momentaneamente la danza per fare una dea fortuna scollacciata e l'amante di Alcibiade.



Franco Parenti protagonista di «Timone d'Atene»

Su Raidue parte «Argento e oro»

## Dedicato ai meno giovani

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PIER GIORGIO BETTI

■ TORINO. «L'argento che sta nei capelli. L'oro che sono i nostri figli». Un pizzico di poesia si sa fa più belle le cose. Luciano Rispoli il capostruttura di Raidue Leonardo Valente e il direttore della sede Rai di Torino Emilio Pozzi (e tutti e tre qualche filo grigio nelle chiome ce l'hanno) hanno «spiegato» così il titolo della nuova trasmissione televisiva ideata e condotta dallo stesso Rispoli che va in onda da oggi su Raidue per l'appunto Argento e oro. Un programma per la terza età o come forse è meglio dire per i non più giovani senza dimenticare che invece giovane lo è a pieno titolo. Ma è dichiaratamente ai primi che si è guardato con l'obiettivo ambizioso di «colmare il vuoto di solitudine e malinconia» che si apre nei loro pomeriggi.

Argento e oro viene trasmessa in diretta dallo studio 2 di Torino dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17. Perché nell'alto pomeriggio? Perché è quella la fascia oraria in cui i anziani e più soli, così (se li ha) al lavoro e gli eventuali nipoti intenti a ripassare la tavola pitagorica. Allora ecco «mamma tv» che, considerando il suo compito istituzionale prova a riempire con la sua trasmissione quelle ore un po' depresse di una popolazione tra le più trascurate.

Il programma «adatto per tutti» vuole «far conoscere senza annoiare» e propone una miscela di svariati ingredienti storia e cronaca giochi e quiz spettacolo e costume spaziano in un arco di tempo che parte dagli anni Trenta per arrivare all'oggi. La locandina elenca parecchie rubriche come E' lu cean le stelle per offrire grandi pagine della lingua, come Volare che sarà una piccola storia della canzone italiana come Ma la moda no dedicata alle sfilate e poca. Una studiosa di geografia Fernanda Gregori passa in rassegna le mille

meraviglie del nostro paese una ogni giorno. Stefano Jacomuzzi ordinario di letteratura contemporanea presenterà invece un libro alla settimana avvalendosi di «lettori» molto professionali come Cucciolli Gazzolo De Carminio.

I filmati di quel serial di largo successo che è Saranno famosi vengono utilizzati come occasione per un test molto i giochi con la partecipazione sia del pubblico in casa che dello spettatore casalingo. E poi un «colloquio» realizzato in diverse forme tra l'argento dei capelli e l'oro della giovinezza. Entrando in qualche misura nel campo del sociale la rubrica Dal vertice alla base e viceversa metterà di fronte il giovane che inizia un'esperienza e i anziani che l'ha percorsa tutta il generale a tre stelle e il tenentino di prima nomina, il direttore di giornale e il praticante, il cardinale e il seminarista. Il gioco Pop e rock ha per protagonisti due ultrasessantenni impegnati a rispondere sulla cultura dei giovani degli anni Ottanta le loro idee e mode i loro miti. Parli nabbate in voce in Quel favoloso anni Trenta Quaranta Cinquanta quando toccherà a quelli che sono nell'età dell'oro raccontare quel che sanno sui decenni in cui erano giovani i loro genitori.

Con Rispoli saranno in studio la «veterana» Anna Carlucci e l'esordiente Paola Oederda. La regia è di Riccardo Donna, le musiche originali di Ricky Gianco. Le scene di Tommaso Passalacqua ricostruiscono un cine teatro nello stile degli anni Quaranta. I costumi portano la firma di Salvatore Russo. Il nuovo programma andrà in onda fino alla metà di giugno. Luciano Rispoli e i coautori (Barbara Ancillotti Giorgio Battaglia Marilina Cicinillo Roberto Gandus Adriano Vianello) promettono che «pomeriggi allegri» Buon lavoro allora.

## Arrivano i Bon Jovi, il rock della banalità

ALBA SOLARO

■ Se gettate uno sguardo alla top ten americana degli album di questa settimana potrete scoprire che dei primi dieci dischi in classifica cinque sono firmati da gruppi hard rock o heavy metal. Si passa da Cinderella ai Metallica, quindi i Def Leppard, Guns N' Roses e su in cima al primo posto arrivati in meno di quattro settimane dall'uscita del nuovo album New Jersey ci sono i Bon Jovi. Il fenomeno discografico degli ultimi due anni.

Il loro successo ha il volto gradevole della pin up rock più gettonata del momento John Bon Jovi cognome vero

Bongiovanni nato nel New Jersey patria di Springsteen e del rock duro romantico e proletario. papà barbiere e mamma fioraio un corpo atletico viso belloccioso e lunghe chiome bionde che tiene coperte da un gran cappello nero texano. Presenta il primo tour italiano dei Bon Jovi sponsor la Uniform. Iniziato ieri sera a Firenze oggi a Roma mercoledì e giovedì a Milano, con gruppo di supporto quello della cantante e chitarrista «metal» Lita Ford. Cosa abbiamo di speciale i Bon Jovi non è facile da dire. Musicalmente sono più tradizionali che mai. ampiamente preve

dibili nel nealcare certi luoghi comuni dell'hard rock il suono aggressivo ed enfatico del le chitarre nifs ascoltati migliaia di volte. Quasi come se i Bon Jovi fossero un corpo atletico di chiara ispirazione sportista anche se loro ne fanno a meno. Abbiamo un grande rispetto per Springsteen ma nelle nostre canzoni non imitiamo nessuno. Il suono è solo nostro dei Bon Jovi. Nei contenuti si distinguono fra spaccagnaglie sessismo e nerezze fasulle tipo «baby sei nata per essere la mia donna» e poi le corse in macchina le sbronze il cameratismo fra amici.

E proprio su questo cam

piano di banalità a volte così scontate da apparire volgari come una cancaratura che i Bon Jovi hanno costruito la loro popolarità. Quantitabile negli oltre diecimila milioni di copie vendute fra l'86 e l'87 del loro precedente album Slippery when wet in masto in cima alle classifiche americane per 38 settimane una permanenza record per gli anni 80.

Un exploit che ha basi for

time nell'intensa attività live che il gruppo conduce da sempre per anni come supporto di band come Scorpions, Whitesnake, Kiss, Judas Priest, ZZ Top. Oggi da protagonisti «Suonare dal vivo e la cosa più bella» dichiara Bon Jovi e annuncia che presto inizieranno a registrare un album live. La vita di un gruppo rock in tournée aggiunge molto simile a quella dei cowboy ogni giorno in un posto diverso sempre alla ricerca di nuove avventure. Le sue avventure preteggono sembrano essere quelle con le ragazze ad una di loro che gli chiede se pensa di cantare qualcosa accomuna tutto e tutti perché non ha memoria stonca lo per esempio ho un fratello di 14 anni il quale è convinto che George Harrison abbia iniziato adesso a suonare. E forse è proprio questa assenza di memoria a motivare dopotutto quei diecimila milioni di dischi venduti

venire in Italia. «Un paese meraviglioso» con gli altri del gruppo si mette a battere i pugni sul tavolo quando qualcuno gli chiede se sia vero che oggi l'unica musica da strada sia il rap mentre il rock ne ha perso lo spirito. Su gusti dei teenager che portano in classifica tanto il metal che la disco dice Bon Jovi. «Questa è una generazione molto strana» accomuna tutto e tutti perché non ha memoria stonca lo per esempio ho un fratello di 14 anni il quale è convinto che George Harrison abbia iniziato adesso a suonare. E forse è proprio questa assenza di memoria a motivare dopotutto quei diecimila milioni di dischi venduti

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
7 15- 9 40 UNO MATTINA. Con Livio Azzeriti e Piero Badaloni	7 00 PRIMA EDIZIONE Con M. Pastore	12 00 DSE FATA MORGANA	16 00 TUTTOGGI. Telegiornale	13 30 NOTIZIARIO	16 00 STORIA DI UNA MADRE E DI UNA FIGLIA. Film
9 40 LA VALLE DEI PIOPPI	8 30 LA BELLA ADDORMENTATA Film con Amedeo Nazzari	14 00 TELEGIORNALE REGIONALI	16 10 SPORT SPETTACOLO	17 45 TV DONNA	20 00 TMC NEWS. Notiziario
10 00 CI VEDIAMO ALLE 10 Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenio Monti	10 00 CUORE E BATTICUORE Telefilm	14 30 DSE DANTE ALIGHIERI	18 50 TUTTOGGI. Telegiornale	20 30 POTERE. Sceneggiato (7ª puntata)	22 15 SEGRETI E MISTERI
10 30 TG1 MATTINA	11 00 TG2 TRENTATRE	15 00 DSE STUDIARE IN AMERICA	19 00 JUKE BOX	22 45 STASERA NEWS	
10 40 CI VEDIAMO ALLE 10 (2ª parte)	11 05 DSE CHIMICA IN LABORATORIO	15 30 HOCKEY SU GHIACCIO Da Cavalese	20 30 BASKET Chicago-New York		
11 00 LA VALLE DEI PIOPPI	11 35 L'IMPARAGGIABILE GIUDICE FRANKLIN Telefilm	15 55 PALLAMANO Cordin-Ortiglia	22 30 TUTTOGGI. Telegiornale		
11 30 CI VEDIAMO ALLE 10 (3ª parte)	11 55 MEZZOGIORNO E Con G. Funari (1ª parte)	16 30 GEO Con Gianluigi Lopez			
11 55 CHE TEMPO FA TG1 FLASH	13 00 TG2 ORE TREDICI	18 20 VITA DA STREGA. Telefilm			
12 05 VIA TEULADA, 66 Con Loretta Goggi. Regia di Gianni Bressa	13 15 TG2 DIogene	18 55 DERBY A cura di A. Biscardi			
13 30 TELEGIORNALE Tg1 Tre minuti di	13 30 MEZZOGIORNO E (2ª parte)	19 00 TG3 TELEGIORNALE REGIONALI			
14 00 FANTASTICO BIS Con G. Magalli	14 00 SARANNO FAMOSI. Telefilm	19 30 SPORT REGIONE LUNEDI			
14 15 IL MONDO DI QUARK Di P. Angiola	14 45 TG2 ECONOMIA	20 00 BLACK AND BLUE			
15 00 SETTEGIORNI PARLAMENTO	15 00 ARGENTO E ORO. Un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli con Anna Carlucci	20 30 UN GIORNO IN PRETURA			
15 30 LUNEDI SPORT	17 00 TG2 FLASH	21 30 LA TV DELLE RAGAZZE Varietà			
16 00 BIGI Programma per ragazzi	17 05 SPAZIOLIBERO Uspì	22 30 IL PROCESSO DEL LUNEDI Di A. Biscardi			
17 30 PAROLA E VITA. Le radici	17 25 IMPROVVISANDO Con Maria Flavia Massimo Catalano Anton e Marcello	24 00 TG3 NOTTE			
18 00 TG1 FLASH	18 20 TG2 SPORTSERA				
18 05 DOMANI SPOSI Con G. Magalli	18 35 IL COMMISSARIO KOSTER Telefilm				
18 30 IL LIBRO, UN AMICO	19 30 METEO 2 PREVISIONI DEL TEMPO				
19 40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO	19 45 TG2 TELEGIORNALE TG2 DIogene				
20 00 TELEGIORNALE	20 30 CAPITOL. Sceneggiato (7ª puntata)				
20 30 TARZAN L'UOMO SCIMMIA Film con Bo Derek Richard Harris Regia di John Derek	21 40 INCREDIBILE VIAGGIO ATTRAVERSO IL FASCINO DEL MISTERO Conducitore Maria Rosar e Omaggio o				
22 20 TELEGIORNALE	22 40 TG2 STASERA				
22 30 APPUNTAMENTO AL CINEMA	22 50 IL MILIONARIO Con Jocelyn				
22 35 SPECIALE TG1 Di Enr co Mantana	23 40 TG2 NOTTE FLASH				
23 35 PER FARE MEZZANOTTE	0 05 IL MONTONE INFURIATO Film con Jean Louis Trintignant Regia di Michel Deville				
24 00 TG1 NOTTE CHE TEMPO FA					
RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE
8 30 UNA FAMIGLIA AMERICANA Telefilm con Ralph Waite	9 45 FLIPPER Telefilm	9 50 PRIMO AMORE Film con C. Gravina	13 30 SUPER HIT	15 00 IL TESORO DEL SAPERE	16 00 VICTORIA. Telenovela
9 30 GENERAL HOSPITAL Telefilm	10 10 LA DONNA BIONICA Telefilm	11 30 CANNON Telefilm	14 15 TODAY IN VIDEOMUSIC	16 00 IL PECCATO DI OYUK	19 00 UN'AUTENTICA PESTE
10 35 CANTANDO CANTANDO Quiz	11 05 TARZAN Telefilm	12 30 AGENZIA ROCKFORD Telefilm	16 30 ON THE AIR	20 25 L'INDOMABILE. Telenovela	22 20 AI GRANDI MAGAZZINI
11 15 TUTTAFAMIGLIA Quiz	12 00 RPTIDE Telefilm	13 30 SENTIERI Sceneggiato	18 30 BOY GEORGE Special		
12 00 BIS Quiz con M. Ke Bongiorno	13 00 CIAO CIAO Cartoon	14 30 COME HO VINTO LA GUERRA Film con John Lennon Regia di Richard Lester	19 00 EUROCHART TOP 50		
12 35 IL PRANZO E SERVITO Quiz	14 00 SMILE Con G. Scott	17 00 IL PROFUMO DEL SUCCESSO Telefilm	22 30 BLUE NIGHT		
13 30 CARI GENITORI Quiz	14 30 DEEJAY TELEVISION	18 00 NEW YORK Telefilm	0 45 LA LUNGA NOTTE ROCK		
14 15 IL GIOCO DELLE COPPIE Quiz	15 05 SO TO SPEAK	19 00 DENTRO LA NOTIZIA Attualità			
14 05 LA CASA NELLA PRATERIA Film con Michael London	15 30 FAMILY TIES Telefilm	20 30 GLI INTOCCABILI Telefilm			
16 05 WEBSTER Telefilm	16 00 BIM BUMBAM Programma per ragazzi	21 30 LA LUNGA ESTATE CALDA Film con Paul Newman Joanne Woodward Regia di Martin Ritt			
16 50 DOPPIO ELALOM Quiz	16 30 MAGNUM P1 Telefilm	22 45 BIOGRAFIE Paul Newman			
17 20 C'EST LA VIE Quiz	19 30 HAPPY DAYS Telefilm	22 55 CIAK Attualità			
17 50 O K IL PREZZO È GIUSTO Quiz	19 55 ARRIVA CRISTINA Telefilm	23 35 DENTRO LA NOTIZIA			
18 55 IL GIOCO DEI NOVE Quiz	20 25 STRISCIA LA NOTIZIA Va età	0 05 IL GRANDE BORDELLO Film con Dan Michel Galabru Regia di Georges Lautner			
19 45 TRA MOGLIE E MARITO Quiz	20 35 CINQUE RAGAZZE E UN MILIARDARIO Film con Joseph Bologna				
20 30 IL BURBERO Film con Adriano Celentano Regia di Castellano e P. Ing. tora	21 35 LA BELLA E LA BESTIA Telefilm con Linda Hamilton				
22 35 AMEN. Telem. film	22 35 CIN CIN Telefilm				
23 05 MAURIZIO COSTANZO SHOW	23 20 TRE CUORI IN AFFITTO Telefilm				
0 35 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA Telefilm «Ricatto»	1 00 STAR TREK Telefilm				

## SCEGLI IL TUO FILM

8 30 LA BELLA ADDORMENTATA Regia di Luigi Chiarini, con Amedeo Nazzari, Luisa Ferride, Osvaldo Valenti Italia (1942). Se amate il cinema italiano ed epoca può valer la pena di alzarsi presto. Chiarini era un bravo regista e il cast per l'epoca è stellare. Una fanciulla sedotta e abbandonata viene avviata alla prostituzione. Un turpido melodramma ispirato a una commedia di Rosso di San Secondo.

20 30 TARZAN L'UOMO SCIMMIA Regia di John Derek, con Bo Derek, Miles O'Keefe, John Philip Law Usa (1981). Ahimè i patiti di Johnny Weissmuller sono orfani di fronte a questo film confezionato con sprezzo del ridicolo dagli inebbelliti con ugi Derek. Essendo di mezzo Bo è ovvio che si narra soprattutto la storia di Jane Tarzan e c'è il narboturo Miles O'Keefe) ma sembra sempre di passaggio. Da evitare.

20 30 LA LUNGA ESTATE CALDA Regia di Martin Ritt, con Paul Newman, Joanne Woodward, Orson Welles, Usa (1987). Altro melodramma, ma hollywoodiano e così esultante che più sudista non si può di stonco. È tratto da un romanzo di William Faulkner in un piccolo centro agricolo del Mississippi arriva un certo Ben giovanotto ruvido dai trascorsi (vori o inventati?) di incendiario. Ma un dispostico proprietario terriero i cui figli sono dei mollucchi si affeziona a questo giovane dall'aria vissuta. Io assume lo difende la «edotta» Newman bello e dannato in uno dei suoi primi ruoli importanti ma a far vivere il film è soprattutto il crudele viscido fenomenale Orson Welles.

20 30 IL BURBERO Regia di Castellano e Pipolo con Adriano Celentano Italia (1986). Barbero avvocato incontra in aereo avvenente cameriera italo-americana. Seguono avventure. Film del periodo in cui Celentano al cinema già declinava Superlunum.

20 30 VIVA LA MUERTE TUA Regia di Duccio Tessari con Franco Nero Eli Wallach Italia (1971). Si c'è s'amo capti è serata magra in tv. E allora becciamoci anche questo spaghetti-western tra i più «eccellenti» in cui — due rubando del solito Messico ciocciaro — due banditi rubano un tesoro e sono poi costretti per tenerlo il peculio a schierarsi con la rivoluzione. C'è chi v'è in questi film le vere metafore del 68. Quel che è certo è che alla fine l'oro va ai peones.

0 05 IL MONTONE INFURIATO Regia di Michel Deville con Jean-Louis Trintignant Romy Schneider Francia (1974). Stor di un piogio, ovvero come uno scrittore fallito sponga sulla strada dell'arrivismo più sfrenato un modesto impiegato di banca. Il quale si scopre l'anima del conquistatore e fa carriera seducendo una lunga lista di donne importanti. Fra le quali però entra alla fine anche la moglie dello scrittore. Film amaro. Bello. Se siete ancora svegli vedetelo.

RAIDUE